



EURO 1,00

con abbonamento 12 mesi (12 numeri) euro 12,00
con abbonamento 6 mesi (6 numeri) euro 6,00
con abbonamento 3 mesi (3 numeri) euro 3,00
con abbonamento 1 mese (1 numero) euro 1,00
con abbonamento 1 settimana (1 numero) euro 0,50
con abbonamento 1 giorno (1 numero) euro 0,25

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43122
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail gazzettadiparma@parma.it
Riduzione Fidejussoria: Via Beresini, 126 - 43036 Fidenza (PC) Italia
350 copie Euro 250.000, 280 copie Euro 150.000, 30 copie Euro 75.000 - Prezzi di una
copie arretrate: Euro 2.000 - Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.1, CCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269.000, 180 copie Euro 156.000

www.gazzettadiparma.it



MANIFESTAZIONE POPOLO VIOLA

Oggi un corteo per protestare contro la «legge bavaglio»

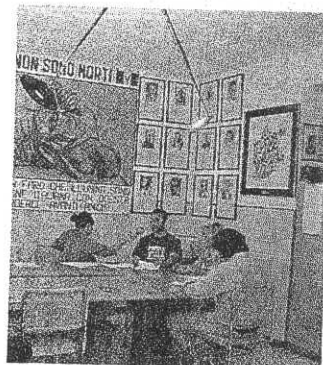
Vittorio Rotolo

Una legge che intende mettere il bavaglio alla magistratura ed alla stampa. Ne sono convinti in tanti che, così come in molte altre città italiane, anche a Parma scenderanno in piazza questo pomeriggio per ribadire il proprio no al Ddl sulle intercettazioni, il cui testo approderà alla Camera il prossimo 29 luglio.

Si comincia alle 18 con un presidio organizzato, davanti alla prefettura, dalla Cgil che avrà al suo fianco le altre due principali organizzazioni sindacali: Cisl e Uil.

Quindi sarà la volta di un corteo che, da piazza Garibaldi, si snoderà lungo via Mazzini e via Garibaldi per concludersi in piazzale Paer: a sfilare, rigorosamente imbavagliati, saranno tra gli altri gli esponenti dell'Anpi, l'associazione nazionale partigiani d'Italia, Il Popolo Viola di Parma, Libera e Liberacittadinanza oltre ai rappresentanti della Fnsi, la Federazione nazionale stampa italiana.

«L'Italia rischia di diventare ancora di più un Paese senza giustizia e senza informazione - sottolinea Enrico Arillo, esponente de Il Popolo Viola di Parma -: condanniamo fortemente questo attacco al diritto di cronaca perpetrato attraverso l'inaspri-



No al Ddl L'iniziativa di protesta è stata presentata all'Anpi.

mento delle sanzioni a carico di editori e giornalisti che pubblicheranno i contenuti delle intercettazioni, persino di quegli atti non secretati. Ci batteremo con tutte le nostre forze - prosegue - perché è inaccettabile che la magistratura venga, di fatto, privata di strumenti fondamentali per garantire la legalità e la sicurezza dei cittadini».

Ma la manifestazione odierna servirà pure a sottolineare l'importanza legata alla difesa ed all'attuazione dei principi espressi nella Costituzione.

«E' sotto gli occhi di tutti come le principali riforme in Italia ledano fortemente gli articoli contenuti in una Costituzione che - conclude Arillo - molti altri Paesi ci invidiano».